



<b>2020PA501 - ALLEGATO 1 – Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica - DBC</b>	
<b>Procedura valutativa per la chiamata di 1 Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riservata a ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.</b>	
<b>Delibera del Consiglio di Dipartimento</b>	Delibera del 27 novembre 2019
<b>N° posti</b>	1
<b>Nominativo della persona titolare di contratto</b>	Dott.ssa Caterina Previato
<b>Settore concorsuale</b>	10/A1 - ARCHEOLOGIA
<b>Possesso abilitazione scientifica nazionale</b>	10/A1 - ARCHEOLOGIA
<b>Profilo: settore scientifico disciplinare</b>	L-ANT/07 - ARCHEOLOGIA CLASSICA
<b>Sede di Servizio</b>	Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica - DBC
<b>Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere</b>	L'attività di didattica riguarderà l'ambito degli insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica, attivati nei corsi di laurea triennale e magistrale di competenza del Dipartimento, oltre che nella Scuola di Specializzazione in Beni archeologici e nel Dottorato di ricerca in Storia, critica e conservazione dei Beni Culturali. L'attività didattica dovrà comprendere anche attività di didattica integrativa da svolgersi tramite esercitazioni di laboratorio ed attività sul campo (scavi archeologici ed escursioni) in Italia e all'estero. La candidata inoltre dovrà svolgere attività di supporto a studenti e tesisti e dovrà partecipare, quale componente, alle commissioni d'esame per il settore di competenza e alle commissioni di laurea. Inoltre, dovrà coordinare e gestire progetti di ricerca di carattere archeologico, quali scavi archeologici e ricerche sul campo, e promuovere incontri di studio, anche in collaborazione con istituzioni e con ricercatori di livello nazionale e internazionale, su temi riguardanti gli insediamenti e i complessi monumentali di età romana dell'Italia e del Mediterraneo e l'architettura antica. L'attività di ricerca riguarderà l'ambito della storia degli insediamenti di età romana di ambito peninsulare e mediterraneo. L'attività di ricerca si

	<p>focalizzerà soprattutto sullo studio e l'analisi di complessi monumentali antichi di ambito urbano e rurale. Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi e allo studio dello sviluppo architettonico e delle caratteristiche materiche e strutturali di edifici e monumenti facenti parte del paesaggio urbano o rurale, in quanto strumenti di conoscenza della storia degli insediamenti antichi, delle dinamiche produttive ed economiche legate all'attività costruttiva, dei saperi tecnici in possesso dei popoli antichi, così come del rapporto tra insediamenti, territorio e risorse naturali e delle relazioni culturali tra le diverse regioni del Mediterraneo. L'attività di ricerca dovrà essere svolta attraverso lo scavo, il rilievo, l'analisi, la contestualizzazione storica e l'edizione in sedi nazionali e internazionali di insediamenti e complessi architettonici antichi, applicando metodi propri dell'archeologia stratigrafica, dell'archeologia dell'architettura e dell'archeologia dell'edilizia, integrate da approfondimenti di carattere interdisciplinare e archeometrico. Le attività di ricerca si svolgeranno presso il Dipartimento dei Beni Culturali di Padova e presso i siti archeologici della penisola italiana e del Mediterraneo oggetto di studio e ricerca. La candidata dovrà operare in autonomia e in sinergia con gruppi di lavoro e studiosi sia di ambito archeologico, sia di altre discipline.</p>
<b>Copertura finanziaria</b>	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021